MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA N. 17 DEL 28/04/2020

OGGETTO:	*Partecipazione all'avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.* **Atto di indirizzo All'UTC.**

L'anno DUEMILAVENTI addì ventotto del mese di Aprile alle ore 11,25 e seguenti in Naro e nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta comunale
nelle seguenti persone:

• Brandara Maria Grazia Elena	Sindaco	.....
• Cremona Serena	Vice Sindaco	.....
• Cancemi Calogero	Assessore	.....
• Lombardo Dario	Assessore	.....
• Burgio Pasquale	Assessore	.....

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Giovanna Italiano ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Dr.ssa Giovanna Italiano, invita i membri della Giunta Comunale all'esame della seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 10/91

OGGETTO:	*Partecipazione all'avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.* **Atto di indirizzo all'UTC.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE REDATTA AI SENSI DELLA L.R. 10/91

Il sottoscritto Geom. Calogero Terranova Responsabile del Settore P.O. VIII -UTC, di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: ***"Partecipazione all'avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico-culturale dei Comuni delle regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Atto di indirizzo all'UTC."*** *attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe*

PREMESSO CHE:

- Il MIBACT, nell'ambito della programmazione strategica nazionale e comunitaria 2014-2020 e in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico del Turismo 2017-2022, promuove la valorizzazione del patrimonio culturale anche ai fini della qualificazione dell'offerta turistica. In particolare, l'obiettivo è valorizzare le destinazioni con un alto potenziale ma ancora non pienamente riconosciute come "mete turistiche" che possono beneficiare di un'azione volta a generare una migliore distribuzione dei flussi di visitatori attraverso l'allargamento dell'offerta e un'esperienza turistica più vicina alle nuove tendenze della domanda.
- In linea con la Direttiva del Ministro del 2 dicembre 2016 n.555 "2017-Anno dei borghi italiani" e con le predette linee strategiche, il MIBACT intende valorizzare il patrimonio artistico, culturale, naturale dei Comuni delle Regioni del Sud, mediante l'emanazione di un avviso pubblico per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola e media dimensione, anche a rischio abbandono.
- L'intervento è finanziato con risorse a valere sui Programmi nazionali e comunitari a sostegno degli Attrattori Culturali e delle Aree di attrazione culturale1 (Asse I del PON "Cultura e Sviluppo"2), del patrimonio pubblico locale anche non statale (Azione 1 del PAC Complementare al PON "Cultura e Sviluppo"- POC3) e delle destinazioni del Sud Italia (Intervento n.53 – "Grande progetto destinazione Sud" previsto dal P.O. Cultura e Turismo4).
- L'Oggetto dell'avviso è il finanziamento di interventi per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di piccola e media dimensione, attraverso il restauro e recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario. L'intervento mira altresì a sostenere progetti innovativi di sviluppo turistico che favoriscano processi di crescita socio-economica nei territori beneficiari, dando avvio a processi imprenditoriali che ne accrescano l'occupazione e l'attrattività.
- I Comuni che intendono presentare domanda di finanziamento devono essere in possesso delle seguenti caratteristiche al momento della presentazione della domanda:
  A. popolazione residente, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018, fino a 5.000 abitanti;
  B. oppure popolazione residente, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018, fino a 10.000 abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea

(ZTO) ai sensi dell'art. 2, lettera A) del Decreto Ministeriale n. 1444/1968 e successive modifiche, a valere sulle risorse della linea di azione 3.b. del Piano operativo "Cultura e Turismo" (FSC) 2014-2020.

- Il Comune di Naro rientra fra i comuni con le caratteristiche di cui al punto **B.** e cioè con popolazione residente, risultante dai dati ISTAT al 31 dicembre 2018, fino a 10.000 abitanti che abbiano individuato il centro storico quale zona territoriale omogenea (ZTO) ai sensi dell'art. 2, lettera A) del Decreto Ministeriale n. 1444/1968 e s.m.i.
- Gli interventi per i quali è possibile richiedere il finanziamento riguardano opere, servizi, anche innovativi, e attività culturali per:
  - recupero e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico di immobili e/o spazi pubblici;
  - realizzazione di percorsi ciclabili e/o pedonali per la connessione e la fruizione dei luoghi di interesse turistico-culturale (musei, monumenti, siti Unesco, biblioteche, aree archeologiche e altre attrattive culturali, religiose, artistiche, ecc.);
  - erogazione dei servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (info point, visitor center, etc.);
  - valorizzazione e ampliamento dell'offerta culturale, attraverso la realizzazione di attività e servizi artistici (installazioni, videoproiezioni, digital art, land art, ecc.), in luoghi potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico;
  - realizzazione e promozione di itinerari culturali, tematici, percorsi storici e visite guidate, anche attraverso il restauro e l'apertura al pubblico di siti;
  - valorizzazione di saperi e tecniche locali (artigianato locale, tecniche costruttive e lavorazioni dei materiali secondo le tradizioni locali, ecc.);
  - miglioramento dell'accessibilità e della mobilità nei territori.
- Gli interventi da realizzare dovranno ricadere nell'ambito dei seguenti CPV - Common Procurement Vocabulary:
  CPV 79952100-3 - Servizi di organizzazione di eventi culturali
  - CPV 92000000-1 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi
  - CPV 92500000-6 - Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali
  - CPV 45220000-5 - Opere d'arte e strutture
  - CPV 34928400-2 - Arredo urbano
  - CPV 45454100-5 - Lavori di restauro
  - CPV 45212300-9 - Lavori di costruzione di edifici per l'arte e la cultura
- Gli interventi di riqualificazione e valorizzazione culturale possono riguardare immobili o spazi del patrimonio storico, non più utilizzati ovvero da rifunzionalizzare, non completati ovvero in stato di degrado o abbandono purché siano, nel centro storico e di proprietà del Comune e nella disponibilità esclusiva dello stesso o del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione e nella disponibilità esclusiva del medesimo Comune in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie) per un periodo non inferiore a 20 anni e comunque coerente con la durata e la natura dell'intervento.
- Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi sono esclusivamente i seguenti:
  - Lavori edili, strutturali e impiantistici;
  - Collaboratori e consulenti;
  - Spese generali;
  - Servizi di architettura e ingegneria (art.46 Dlgs. 50/2016) per la progettazione degli interventi;
  - Servizi per la pianificazione economico-finanziaria e gestionale.
- Il finanziamento massimo concedibile ammonta a un milione di euro, così ripartito:
  A. 850 mila euro per la realizzazione di opere, servizi, ecc.;
  B. 150 mila euro per i servizi di architettura e ingegneria e per la elaborazione dei Piani economicofinanziari e dei Piani gestionali.

CONSIDERATO:

Che per accedere al finanziamento, i Comuni devono presentare una proposta progettuale utilizzando il format di Domanda con allegata la documentazione specificata nel bando;

Che con apposito avviso del MIBACT il termine di presentazione della domanda di finanziamento è stata prorogata al 29 maggio 2020;

Che come sopra detto, gli interventi da realizzare dovranno essere ricompresi nell'ambito dei CPV - Common Procurement Vocabulary sopraelencati e devono riguardare immobili o spazi del patrimonio storico, non più utilizzati e in stato di degrado o abbandono, purché ricadano nel centro storico e siano di proprietà del Comune e nella disponibilità esclusiva dello stesso;

PRESO ATTO dei perentori termini di scadenza per la presentazione della domanda di finanziamento dettati dal MIBACT con l'apposito avviso di proroga;

RITENUTO che questo Ufficio necessita un apposito atto di indirizzo sulla scelta dell'opera da progettare da parte dell'Amministrazione;

VISTI:
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 50 / 2016; - il D.P.R. 05.10.2010 n.207 e s.m.i.;

VISTO l'art.24 comma 1 della L.R. N°8/2016 di applicazione in Sicilia del D.Lgs N°50/2016;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

PER QUESTI MOTIVI SI PROPONE

Di prendere atto, di quanto in premessa evidenziato e di impartire l'indirizzo per la scelta dell'opera da proporre della suddetta istanza di finanziamento;

Di dare mandato allo scrivente Responsabile del Settore Tecnico, di procedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenziali;

Il Capo Settore Tecnico
(Geom. Calogero Terranova)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.
Il Responsabile del Servizio (Geom. Calogero Terranova) _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.
Il Responsabile del Servizio (Rag. Salvatore Lauria) _____

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione relativa alla possibilità di partecipare ad un bando per il finanziamento di interventi nei centri storici di piccola e media dimensione;
VISTO il finanziamento concedibile ammontante ad un milione di euro e appurato che gli interventi da realizzare dovranno ricadere nell'ambito degli appositi CPV previsti dal bando, riguardanti immobili o spazi del centro storico in stato di degrado di proprietà del Comune;
CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale dispone di aree e immobili ricadenti nel centro storico come quelli di via Gaetani e di via Dante che necessitano di essere riqualificati e recuperati e che possono rientrare nei CPV indicati dal Bando;
CONSIDERATO, altresì, che sulla predetta proposta sono stati resi i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 comma 1° della L. n. 142/90, come recepita con L.R. n. 48/91, modificata ed integrata con le LL. RR. 23/98 e 30/2000;
Rilevata l'insussistenza di motivi ostativi all'approvazione;
Ad unanimità resi in forma palese;

DELIBERA

1. **Per le motivazioni di cui sopra** e **s**tante la possibilità di usufruire del finanziamento succitato, di dare mandato al Capo settore Tecnico di procedere alla presentazione dell'istanza di finanziamento in oggetto;
2. **Di individuare** quale progettazione possibile le aree e gli immobili di Via Gaetani e Via Dante;
3. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nei termini di legge;
4. **Dare mandato** al Responsabile del Settore tecnico di procedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenziali;

Dopo la lettura e conferma, il verbale viene sottoscritto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione, munita dei prescritti pareri, che si fa propria nel contenuto, in fatto e motivazione, che qui, si intende trascritta integralmente;

VISTA: la L.R. 30/2000

Con votazione unanime resa a scrutinio palese

D E L I B E R A

DI ACCOGLIERE la superiore proposta di deliberazione, che si fa propria nel contenuto, in fatto e in motivazione e in conseguenza di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende trascritta integralmente.

Il Presidente
…….

Il Segretario Comunale
…….....